

IL FACCIA A FACCIA A GATTINARA FRA IMPRESE, OPERATORI E ISTITUZIONI

“La banda larga non faccia la fine delle autostrade”

Il presidente degli Industriali Filippa: “La situazione da noi è critica”

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

«Siamo in ritardo di qualche decennio per i collegamenti autostradali sui nostri territori, mi auguro che non si ripeta lo stesso problema per la banda larga, cioè per le autostrade digitali. In alcune zone, come in Bassa Valsesia, la situazione è davvero critica». Lo ha detto il presidente di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), Gianni Filippa, nel suo intervento al convegno su «La banda ultra larga e l'Agenda Digitale della regione Piemonte – Impatto e prospettive per il sistema produttivo», che si è svolto a Gattinara e che ha fatto il punto della situazione per le province di Novara e Vercelli. «Speriamo che la banda ultralarga arrivi – ha aggiunto il presidente degli industriali – che arrivi dappertutto e che arrivi in fretta, perché ci troviamo in una situazione davvero paradossale: ho fatto conference call in Buthan e in Madagascar e ho scoperto che lì il collegamen-

to internet funziona meglio che da noi. Non si tratta, quindi, di fare progetti irrealizzabili, ma di consentire semplicemente alle aziende, agli enti pubblici, ai cittadini e ai turisti dei nostri territori di mettersi alla pari, in termini di opportunità di connessione, con aree analoghe di Paesi nostri competitor. Noi imprenditori cerchiamo sempre di esse-

re positivi, ma non possiamo non ricordare, anche in questa occasione, che i tempi dei lavori vanno rispettati e i che i ritardi vanno recuperati, mettendoci nelle condizioni per poter continuare a competere almeno ad armi pari con chi sta dall'altra parte del mondo e utilizza da anni servizi che noi, a fine 2019, stiamo ancora aspettando».

Organizzato da Confindustria Piemonte, Enterprise Europe Network (Een) e Cnvv con il patrocinio di Regione Piemonte, Anci Piemonte, Uncem e Comune di Gattinara, l'incontro ha messo a confronto i principali operatori del settore con i referenti delle istituzioni che sovrintendono allo sviluppo del progetto, fornendo una panoramica sulla situazione attuale. Paolo Visconti, responsabile area Nord Ovest di Open Fiber, ha illustrato la situazione della provincia di Novara. A Novara città Open Fiber ha connesso con la rete ultraveloce 37 mila utenze, con un investimento di 16 milioni di euro. Sul territorio provinciale è previsto un ulteriore investimento di 20 milioni di euro con otto Comuni che presto saranno serviti dalla banda larga: Briona, Cavaglietto, Dormelletto, Pettenasco, San Maurizio d'Opaglio, Sizzano, Terdobbiato e Vinzaglio. A frenare la diffusione della rete sono soprattutto gli ostacoli burocratici, le decine di autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori. La richiesta di semplificazione è stata accolta dall'assessore regionale alla Ricerca, Innovazione e Ambiente, Matteo Marnati: «La banda ultra larga non è solo utile, ma fondamentale per lo sviluppo tecnologico ed economico regionale. Porteremo tutti i servizi regionali in digitale con lo scopo di semplificare e agevolare le pratiche sia per i cittadini che per le aziende». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

20

I milioni che Open Fiber prevede di investire per cablare 8 Comuni della provincia di Novara



La posa dei cavi per la rete ad alta velocità è in ritardo. Sopra il presidente degli Industriali Gianni Filippa

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

